



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

**Guasila (SU) – Guamaggiore (SU)
Nuraghe Barru**

Relazione

Il nuraghe Barru insiste al confine tra i comuni di Guamaggiore e Guasila, due paesi posti nella regione storica della Trexenta, nella Sardegna meridionale.

Costruito in blocchi di marna calcarea squadrati, disposti per lo più a formare filari regolari, il monumento presenta una complessa stratigrafia muraria, determinata da interventi e ampliamenti realizzati in antico che hanno comportato la modifica degli spazi e degli ambienti, l'innesto di rifasci murari, modifiche e consolidamenti strutturali, forse da mettere in relazione con cedimenti e dissesti verificatisi nelle fasi d'uso del complesso.

Alla torre principale, disposta a Nord, si addossa una seconda torre ad Est, affiancata da un vano al momento chiaramente leggibile, e una terza torre a Sud-Ovest di dimensioni inferiori rispetto alle altre.

Le torri si aprono sul cortile centrale a cui si accede da un ingresso posto nella cortina muraria meridionale. Un piccolo vano, ricavato nel setto murario che delimita a Ovest il cortile, reca all'interno un pozzo-cisterna al cui interno sono stati rinvenuti diversi reperti di straordinario interesse archeologico, tra cui un vaso con falso beccuccio-versatoio e decorazione incisa, brocchette askoidi, brocchette trilobate, ciotole carenate e olle a colletto, che si inquadrano prevalentemente in una fase tarda della prima Età del Ferro.

Dietro il pozzo si trova un vano scala che dall'ambiente con pozzo conduceva ai piani superiori del nuraghe. Questo vano, che era stato murato in antico, ha restituito un deposito costituito da una spada votiva e tre rasoi di produzione locale. Il rinvenimento di una spada votiva in una deposizione intenzionale all'interno di un nuraghe è nota solo in un altro caso, ossia nel nuraghe Ruinas di Arzana. Infatti, le spade votive sono in genere inserite in templi a pozzo o in altri contesti di carattere religioso e sacro.

Per le sue caratteristiche architettoniche, che sono il segno delle trasformazioni avvenute durante l'uso del nuraghe, e per i reperti rinvenuti al suo interno il monumento è di straordinario interesse archeologico per l'archeologia nuragica e pertanto meritevole di dichiarazione di interesse culturale.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Gianfranca Salis

(firmato digitalmente)

La Soprintendente
Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)



STOCHINO MONICA
Ministero della cultura
02.08.2023 09:05:44
GMT+00:00



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it